

*«Quando ti metterai in viaggio per Itaca
devi augurarti che la strada sia lunga,
fertile in avventure e in esperienze».
Itaca, Costantino Kavafis*

Care studentesse e cari studenti,

Terminate le lezioni, si avvicina ormai la fine dell'anno scolastico, quando ciascuno può comprendere quanto il percorso abbia inciso sulla propria crescita. Applicazione, impegno quotidiano, scoperte e momenti di confronto: guardando indietro, il lavoro svolto è stato davvero notevole. La scuola vive di questo movimento continuo. Ogni anno aggiunge tasselli fondamentali alla formazione attraverso lo scambio reciproco, le domande che nascono e gli incontri che lasciano traccia.

Per molti di voi si apre il tempo dell'estate, stagione libera da impegni e scadenze, in cui si moltiplicano le occasioni preziose per dedicare tempo alle amicizie e agli affetti, coltivando finalmente interessi e passioni individuali, magari in viaggio, nell'incontro con realtà nuove, catturati dalla curiosità connaturata all'esplorazione. Ben vengano allora il riposo, il gioco e quella leggerezza che aiuta a ricaricarsi di entusiasmo e bellezza.

Desidero esprimere vicinanza e incoraggiamento agli studenti che nelle prossime settimane invece affronteranno gli esami conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione in un momento così significativo del loro percorso. Vi attende un passaggio importante. Comprendo la trepidazione che accompagna l'attesa degli esami: è un sentimento naturale proveniente dall'incertezza che ogni prova porta con sé, ma anche dal desiderio di fare bene. Proprio per questo vi invito ad affrontare questo momento con fiducia, consapevoli del lavoro svolto e della rotta seguita fino a qui. Le prove che vi aspettano rappresentano una tappa significativa del vostro cammino.

A tutte le componenti della comunità scolastica del Veneto giunga il mio ringraziamento più sentito: ai docenti, ai dirigenti scolastici e a tutto il personale, che con professionalità e dedizione sostengono quotidianamente il funzionamento della scuola; alle famiglie, che ne condividono la responsabilità educative; a tutto il personale dell'USR Veneto e degli UAT provinciali per l'assiduo lavoro di coordinamento e supporto alle istituzioni; alle organizzazioni sindacali, che contribuiscono al dialogo e alla valorizzazione del lavoro. Ciascuno, nel proprio ruolo, concorre a rendere il sistema scolastico una realtà viva e capace di accompagnare la crescita delle nuove generazioni.

Vi auguro un'estate serena e ricca di occasioni di arricchimento personale.

Venezia-Mestre, 8 giugno 2026

Marco Bussetti
Direttore Generale
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto